c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

Comune di Parma

ASSESSORA AI SERVIZI EDUCATIVI E TRANSIZIONE TECNOLOGICA

CATERINA BONETTI

Alla Consigliera Comunale
Sig.ra Maria Federica Ubaldi

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Parma

Al Sindaco del Comune di Parma

LORO SEDI

Parma, 24/02/2025

Oggetto: insoluti nei servizi educativi del Comune di Parma formulata dalla Consigliera Comunale Maria Federica Ubaldi - RISPOSTA

Facciamo seguito all'Interrogazione a risposta scritta in oggetto pervenuta al protocollo del Comune di Parma in data 27/01/2025, registrata al numero prot. 17138 e di seguito si forniscono riposte ai quesiti posti.

1. **Chi è incaricato di riscuotere i contributi relativi ai servizi educativi erogati dal Comune di Parma.**
Il Comune di Parma, Settore Servizi Educativi, è incaricato della riscossione dei servizi educativi per mezzo di gestione diretta.

A corredo di quanto sopra, si osserva che in data 04/04/2023, è stato stipulato il contratto n. 40598 (repertorio degli atti pubblici del Comune di Parma), sottoscritto tra il Comune e il Raggruppamento temporaneo per consultazione d'impresa (RTI), composto da «Municipia S.p.A.» (mandataria), «ICA imposte comunali affini Srl» (mandante) e «MT S.p.A.» (mandante), che disciplina l'affidamento dei servizi integrati di supporto alla gestione dei tributi locali e alla riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali.

Residenza Municipale
Strada Repubblica, 1 - 43121 Parma
0521.031620- bonetti@comune.parma.it

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

Si evidenzia, inoltre, che il RTI anzidetto ha ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010, di apposita società consortile ai fini dell'esecuzione unitaria del servizio, denominata Parma Valore Comune scarl (PVC).

Con la sottoscrizione del contratto n. rep. 40598 sopra richiamato, ha avuto quindi avvio la gestione diretta dell'attività di riscossione delle entrate comunali, in ottemperanza a quanto deliberato con l'atto consiliare n. 2021-89 del 29/11/2021 dall'Amministrazione comunale, che ha individuato in tale modello organizzativo di riscossione quello ottimale per il Comune di Parma, pur ricorrendo al mercato per l'affidamento delle funzioni c.d. di supporto alla gestione complessiva dell'entrata **la cui** titolarità e responsabilità rimane in capo all'Ente.

2. **Quanti sono, nel dettaglio, i casi di insoluto relativi ai servizi educativi del Comune di Parma (nidi, scuole dell'infanzia, refezione scolastica, trasporto, doposcuola ecc.) degli anni 2022, 2023 e 2024 inclusi i dati disaggregati per tipologia di servizio, eventuali fasce tariffarie maggiormente interessate dal fenomeno.**
I numeri sui casi di insoluto non sono identificativi del tasso di insolvenza: per questo dato si rinvia al punto 3., nel quale si dettaglia la capacità di riscossione dell'Ente rispetto all'emesso. Per quanto attiene le fasce tariffarie, si ricorda che le tariffe applicate sono diversificate in base all'ISEE dichiarato dall'utenza come da tariffario vigente al momento dell'emissione.

3. **Qual è l'ammontare economico complessivo dei crediti non riscossi per i servizi sopra elencati per gli anni 2022, 2023 e 2024 inclusi i dati disaggregati per tipologia di servizio, eventuali fasce tariffarie maggiormente interessate dal fenomeno.**
Di seguito si espongono i dati, suddivisi per tipologia di servizio Educativo, nonché per anno scolastico. Si tenga in considerazione che, per un corretto confronto tra gli importi riscossi e gli importi delle bollette/rette emesse, non sono stati inclusi, nei conteggi, gli importi da ricondurre a spese extra, ovvero al recupero di spese per spedizione, agli interessi legali da applicare all'insoluto dalla data di scadenza del documento contabile alla data di richiesta di versamento, ad ulteriori oneri di riscossione coattiva.

ristorazione scolastica per anno scolastico	ATTO CON IVA INCLUSA (no extra-spese)	EMESSO (solo entrata+IVA)	RISCOSSO (solo entrata+IVA)	% RISCOSSO /EMESSO
2021-2022	Emissione ordinaria (bollette/rette)	4.811.265,08 €	3.685.492,48 €	76,60%

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		4.294.716,82 €	89,26%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		4.471.542,32 €	92,94%
2022-2023	Emissione ordinaria (bollette/rette)	4.915.151,95 €	3.639.686,08 €	74,05%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		4.370.194,70 €	88,91%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		4.445.335,23 €	90,44%
2023-2024	Emissione ordinaria (bollette/rette)	5.168.080,15 €	3.271.002,74 €	63,29%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo solo 4° quadr.2023)		3.756.283,40 €	72,68%

scuola dell'infanzia comunale per anno scolastico	**ATTO (no extra-spese)**	**EMESSO (solo entrata)**	**RISCOSSO (solo entrata)**	**% RISCOSSO /EMESSO**
2021-2022	Emissione ordinaria (bollette/rette)	3.827.854,94 €	3.081.926,96 €	80,51%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		3.455.760,11 €	90,28%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		3.564.629,11 €	93,12%
2022-2023	Emissione ordinaria (bollette/rette)	3.856.681,72 €	3.039.848,38 €	78,82%

	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		3.520.408,28 €	91,28%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		3.560.009,84 €	92,31%
2023-2024	Emissione ordinaria (bollette/rette)	4.199.208,70 €	3.320.135,13 €	79,07%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo solo 4° quadr.2023)		3.611.023,87 €	85,99%

scuola dell'infanzia statale per anno scolastico	**ATTO (no extra-spese)**	**EMESSO (solo entrata)**	**RISCOSSO (solo entrata)**	**% RISCOSSO /EMESSO**
2021-2022	Emissione ordinaria (bollette/rette)	599.802,08 €	454.606,48 €	75,79%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		532.594,70 €	88,80%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		557.131,29 €	92,89%
2022-2023	Emissione ordinaria (bollette/rette)	605.473,99 €	450.429,63 €	75,08%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		541.915,06 €	89,50%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		551.573,25 €	91,10%
2023-2024	Emissione ordinaria (bollette/rette)	644.937,03 €	481.255,44 €	70,49%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo solo 4° quadr.2023)		534.026,15 €	82,80%

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

nidi per anno scolastico	ATTO (no extra-spese)	EMESSO (solo entrata)	RISCOSSO (solo entrata)	% RISCOSSO /EMESSO
2021-2022	Emissione ordinaria (bollette/rette)	2.286.915,73 €	2.085.055,15 €	91,13%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		2.180.745,12 €	95,36%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		2.196.452,40 €	96,04%
2022-2023	Emissione ordinaria (bollette/rette)	2.439.352,66 €	2.212.572,84 €	90,70%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		2.379.408,71 €	97,54%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		2.386.366,97 €	97,83%
2023-2024	Emissione ordinaria (bollette/rette)	2.902.124,82 €	2.544.384,11 €	87,67%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo solo 4° quadr.2023)		2.647.737,91 €	91,23%

Servizio di vigilanza mensa e post-mensa per anno scolastico	ATTO (no extra-spese)	EMESSO (solo entrata)	RISCOSSO (solo entrata)	% RISCOSSO /EMESSO
2021-2022	Emissione ordinaria (bollette/rette)	74.100,00 €	48.788,20 €	66%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		58.571,28 €	79%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		60.435,13 €	82%

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

2022-2023	Emissione ordinaria (bollette/rette)	83.400,00 €	46.598,05 €	58%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo)		63.126,20 €	76%
	Riscossione coattiva (dal sollecito coattivo alle procedure esecutive)		63.701,08 €	76%
2023-2024	Emissione ordinaria (bollette/rette)	96.300,00 €	55.104,30 €	57%
	Riscossione in accertamento (accertamento esecutivo solo 4° quadr.2023)		68.651,90 €	71%

Relativamente ai servizi illustrati nell'ultima tabella qui sopra riportata, si tenga in considerazione che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 Il Comune di Parma, d'intesa con le Istituzioni scolastiche, ha proceduto alla ri-organizzazione di tali servizi riconducendoli ai Servizi integrativi, con le modalità stabilità nell'apposito "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI PRE SCUOLA, VIGILANZA IN MENSA E POST MENSA E LUDOTECA" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/24 del 15/04/2024.

I dati della riscossione di tali servizi ad oggi non sono degni di menzione poiché per tali servizi risultano emesse solamente due rate di bollettazione: la prima emessa a fine novembre - per complessivi Euro 117.399,75 €; la seconda a fine gennaio - per complessivi Euro 114.131,00 €-.
Ciò posto, si integra l'ulteriore informazione che in relazione alla seconda emissione non sono ancora scaduti i tempi di riscossione (previsti per il giorno 03/03/2025).

Per quanto concerne, invece, i recuperi relativi al trasporto scolastico si evidenzia che il servizio denominato "Happy bus" è in gestione a TEP e organizzato in raccordo con il Settore Mobilità. Le iscrizioni prevedono il pagamento a TEP al momento stesso in cui viene emesso l'abbonamento al servizio. Le quote sono definite in base all'ISEE. Per tale servizio il Comune non si occupa nè delle iscrizioni al trasporto scolastico, nè della riscossione delle quote per gli abbonamenti.
A corredo di quanto sopra, si precisa che a carico dei Servizi Educativi è la copertura dell'assistenza sui mezzi TEP, stabilita tramite Convenzione con AUSER approvata con DD

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

2502/24. Tale Convenzione prevede che i volontari AUSER svolgano un'attività di vigilanza sui mezzi e di accompagnamento degli studenti all'interno delle scuole di riferimento, ma non costituisce oggetto di tariffa per l'utenza.

Il Comune ha inoltre in essere una Convenzione con Assistenza Pubblica Parma capofila del raggruppamento tra più ETS (Assistenza Pubblica Parma ODV, Croce Rossa Italiana, Unitalsi, Seirs, Intercral) approvata con DD 6304/23 per un servizio di trasporto scolastico specificamente dedicato agli studenti con disabilità motoria in condizione di gravità, iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. I bambini e ragazzi devono essere prelevati davanti a casa, per essere trasportati a scuola o al Centro Estivo e da scuola o Centro Estivo per essere riaccompagnati a casa o nei punti di ritrovo stabiliti. I genitori interessati presentano domanda al Comune direttamente o tramite le scuole in cui gli alunni sono iscritti, allegando la certificazione relativa alla disabilità motoria e, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'eventuale certificazione dello specialista dell'AUSL in presenza di un deficit diverso da quello motorio. L'accesso al Servizio è autorizzato dal Dirigente del Settore Servizi educativi all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno. Il servizio è gratuito per le famiglie. I beneficiari del servizio sono ad oggi 54.
La Convenzione è valida dal 01/01/2024 al 31/12/2026. Per tale attività il Comune ha previsto un tetto massimo annuale di € 185.000,00: viene erogato un rimborso mensile sulla base della rendicontazione prodotta dall'Assistenza Pubblica Parma.

4. **Quali azioni specifiche l'Amministrazione comunale ha intrapreso o intende intraprendere per:**
   - **Recuperare le somme dovute;**
   - **Prevenire ulteriori situazioni di insoluto, ad esempio attraverso politiche di sostegno alle famiglie in difficoltà economica o formule di rateizzazione;**
   - **Accertare le cause che hanno generato le morosità, valutando se vi siano problemi di carattere economico-sociale o eventuali problematiche amministrative/gestionali (per esempio difficoltà nel pagamento online, mancanza di chiarezza nelle modalità di pagamento, ecc.) e con quali modalità e tempistiche vengono inviate le richieste di contributo agli utenti.**

Le bollette/rette dei servizi educativi, ENTRATE PATRIMONIALI DI DIRITTO PUBBLICO, prevedono un'emissione mensile, in riferimento al periodo scolastico che va da settembre a giugno (tranne per la Scuola Europea, per la quale è prevista l'emissione anche per il mese di luglio): l'emissione mensile avviene a posteriori rispetto al mese in cui si è usufruito del servizio e, tra la data di

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

scadenza della bolletta/retta ed il mese di riferimento, trascorrono circa due mesi e mezzo, necessari per la verifica della bontà dei dati, alla postalizzazione dei documenti analogici, nonché al ricevimento degli stessi al domicilio (si rileva che i Cittadini che hanno optato per la ricezione dei documenti digitali sono ancora un numero limitato).

Il mancato versamento delle bollette/rette non prevede alcuna sanzione da regolamentazione comunale ed, inoltre, l'Amministrazione ha scelto di sollecitare bonariamente, ovvero di invitare le famiglie al versamento del dovuto, preventivamente ad ogni altra azione accertativa e, poi, di riscossione coattiva.

Al fine dell'ottimizzazione dei costi, i solleciti "bonari" dei mancati versamenti avvengono accumulando più mensilità, per lo stesso nucleo familiare, ed in tre tranche annuali:

- Servizi usufruiti a settembre-ottobre-novembre-dicembre (bollette scadute tra la metà di dicembre e la metà di marzo) - il sollecito viene emesso tra aprile e maggio successivi

- Servizi usufruiti a gennaio-febbraio- marzo (bollette scadute tra la metà di aprile e la metà di giugno) - il sollecito viene emesso tra luglio e agosto successivi

- Servizi usufruiti a aprile-maggio-giugno (bollette scadute tra la metà di luglio e la metà di agosto/settembre) - il sollecito viene emesso tra ottobre e novembre successivi.

Il nucleo familiare sollecitato ha sessanta giorni per procedere alla regolarizzazione del versamento e, una volta che persiste l'insoluto, anche dopo il predetto sollecito, dovendo rendere certa, liquida ed esigibile la pretesa, viene emesso un accertamento esecutivo ai sensi della legge 160/2019: l'art.1, comma 792, della legge 160/2019 ha, infatti, introdotto l'accertamento esecutivo, al fine di potenziare l'attività di riscossione delle entrate comunali, sia di natura tributaria che patrimoniale, in quanto riunisce, in un unico atto, l'accertamento, il titolo esecutivo e il precetto. L'accertamento esecutivo prevede l'intimazione al pagamento del dovuto, oltre all'applicazione degli interessi legali e alle spese di notificazione dell'atto.

Anche in questo caso, al fine dell'ottimizzazione dei costi, gli accertamenti esecutivi vengono emessi accumulando più mensilità per lo stesso nucleo familiare, ed in due tranche annuali:

- Settembre-ottobre-novembre-dicembre (sollecito scaduto dopo due mesi dall'emissione - giugno/luglio) - l'accertamento viene emesso a luglio successivo;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

- Gennaio-febbraio- marzo-aprile-maggio-giugno (sollecito del secondo trimestre scaduto dopo due mesi dall'emissione - dicembre/gennaio) - l'accertamento viene emesso a gennaio successivo.

In base alla legge 160/2019, l'accertamento esecutivo può essere pagato o impugnato entro sessanta giorni dall'avvenuta notifica; decorso tale termine, acquista efficacia di titolo esecutivo e l'Ente procede con la riscossione coattiva.
La riscossione coattiva delle entrate pubbliche gode di una disciplina legislativa privilegiata rispetto al recupero del credito di diritto privato: il Legislatore ha, infatti, mirato a garantire una riscossione rapida ed economica, sia per l'Ente sia per il cittadino, di somme che sono destinate a finanziare bisogni collettivi e che spesso sono caratterizzate da partite numericamente elevate e di importo modesto.
Una volta che l'accertamento esecutivo ha acquistato efficacia di titolo esecutivo, il Comune, a seguito della reinternalizzazione di tutte le attività di riscossione adottata nel 2023, deve rispettare un periodo cosiddetto di "sospensione automatica" di 120 giorni, fatte salve le conclamate situazioni di fondato pericolo per la riscossione, ragion per cui si ritiene opportuno adottare misure cautelative contro il patrimonio del contribuente debitore, trascorso il quale emette un sollecito coattivo, ovvero trasmette una comunicazione in posta ordinaria contenente il dettaglio dell'accertamento, oltre agli interessi legali maggiorati, gli oneri e le spese di notifica.
Decorsi sessanta giorni dall'invio per importi fino a 1000 euro, e trenta giorni per importi fra 1000 e 10.000, l'Ente può procedere con l'implementazione di azioni cautelari e conservative (ad esempio fermo amministrativo su beni mobili registrati, pignoramento presso terzi, pignoramento bancario…), i cui atti, sottoscritti dai responsabili della Riscossione, sono inviati con notificazione.

È importante rilevare che, non solo sul territorio comunale ma anche sull'intero nazionale, sta aumentando il numero di soggetti che figurano come sconosciuti o irreperibili, situazioni che non consentendo il perfezionamento della notificazione degli atti, comportano l'impossibilità per l'Ente di rivendicare i propri debiti. A tal proposito, il Comune di Parma si sta già avvalendo della piattaforma SEND per la notificazione degli atti ed è oltremodo impegnato sia nello sviluppo dell'AppIo che dell'implementazione della PEC.

Sia gli importi degli accertamenti esecutivi che quelli degli atti di riscossione coattiva possono essere rateizzati ai sensi del vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Parma. La rateizzazione consente di allargare la possibilità di riscossione, ma deve essere opportunamente tarata su un numero di mensilità tali da consentire un congruo e puntuale monitoraggio sugli esiti e nel contempo non avvalorare il comportamento dilatorio del Cittadino.

Per quanto attiene nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali, al fine di prevenire situazioni di insoluto e nel contempo adottare misure di sostegno ai nuclei più fragili, dallo scorso autunno, è in corso la sperimentazione di un progetto trasversale tra il Settore Educativi, Settore Entrate e Tributi e il Settore Sociale, che mira ad analizzare singoli casi di posizioni in accertamento e/o accertate e in riscossione coattiva su persone socialmente assistite, intestatarie di servizi educativi.
Ci si auspica che l'analisi puntuale dell'esposizione finanziaria del Contribuente consenta da un lato di razionalizzare ed ottimizzare eventuali soluzioni di versamento, relativamente ai servizi educativi e dall'altro portare il Cittadino ad una sempre più piena ed integrale consapevolezza grazie al supporto delle rete locale degli Assistenti.

Si osserva inoltre che, qualora il nucleo fosse in carico ai Servizi Sociali e questi ultimi rilevassero la necessità, di presentare opportuna relazione finalizzata al riconoscimento della gratuità dei Servizi, la retta sarà pari a zero.

A corredo di quanto sopra, si specifica che l'Ente non eroga contributi diretti, bensì l'Amministrazione riconosce una contribuzione pubblica tramite l'applicazione di tariffe diversificate in base all'ISEE familiare come da tariffario vigente.

Si precisa inoltre che, esclusivamente per i servizi 0-3 anni (al NIDO con la Regione), la Regione tramite l'adesione al Programma FSE+ (2021-2027) permette al Comune di applicare un abbattimento della retta con la riduzione degli oneri a carico delle famiglie con ISEE d'importo inferiore ai 26.000 €, riconosciuto per l'anno scolastico in corso con le DGR 719/2024 e DGR 1072/2024 ed applicato dal Comune, in base alla disponibilità comunicata annualmente dalla Regione, distribuita a tutti gli utenti aventi diritto.
Sono inoltre previste agevolazioni tariffarie a favore degli utenti aventi più figli frequentanti i Servizi per

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

l'Infanzia 0-6 anni, Servizi scolastici ed extrascolastici definite nei relativi regolamenti e approvati con deliberazione di Giunta. Tali agevolazioni sono erogate dal Comune attraverso una scontistica applicata direttamente sulle rette emesse in base al valore ISEE posseduto dal nucleo familiare, tenuto conto dell'appartenenza ai vari Servizi di riferimento (NIDI - SCUOLE D'INFANZIA - RISTORAZIONE SCOLASTICA - SERVIZI INTEGRATIVI etc.).

5. **Quali strumenti di monitoraggio l'Amministrazione utilizza per verificare in maniera costante l'andamento degli insoluti e assicurare la sostenibilità economica dei servizi educativi, nonché eventuali modalità di reporting che possano rendere il fenomeno trasparente per i cittadini.**

L'andamento della riscossione dei servizi educativi è monitorato mensilmente, anche al fine di procedere con le fasi di accertamento e riscossione coattiva, come meglio dettagliato al punto 4. Tenuto conto che la bollettazione avviene tramite l'emissione di bollettini PagoPa, vengono opportunamente generati degli IUV (codice Identificativo Univoco di Versamento), che consentono di "associare" automaticamente la bolletta al versamento, una volta effettuato.
Anche agli accertamenti esecutivi e agli atti di riscossione coattiva vengono allegati i bollettini PagoPa, con relativo IUV.
A tal proposito, il Comune di Parma è dotato di un gestionale denominato "Data-base Pagamenti", frutto creato da IT CITY, che raccoglie tutti i dati della riscossione ordinaria. Su tale database è possibile monitorare lo stato dei pagamenti sia a livello massivo sulla singola emissione mensile, che puntualmente sui singoli soggetti destinatari delle bollette emesse.

La situazione dei versamenti dei servizi educativi è esposta nel Fascicolo del Cittadino, sul Portale del Comune di Parma, al quale si accede tramite SPID. Ogni titolare di bollettazione, una volta effettuato l'accesso, legge chiaramente l'elenco delle proprie bollette/rette, nonché dei relativi versamenti effettuati e dell'eventuale stato di insolvenza.
È, inoltre, attiva l'AppIO, attraverso la quale è possibile ricevere la notifica ovvero un messaggio di cortesia, una volta che l'Ente ha emesso la singola bolletta/retta. Si notifica inoltre che tramite L'AppIO è anche possibile effettuare direttamente il pagamento PagoPa.

Caterina Bonetti

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U

c_g337.Comune di Parma - Prot. 24/02/2025.0042318.U